

Spett.le

IMPRESA INDIVIDUALE

GLI ORTI DEL MULINO DI GIAMBI GIULIO

PEC: gliortidelmulino@pec.it

CUP: B92H23001130009

Prot. N° 3183 02/03/2023

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER 19.2.01 - AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA - TIPO DI OPERAZIONE 4.4.02 - "PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA" - **DOMANDA N. 5518805 CUA** - **NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45; Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti(UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 11.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 del Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico venatorie della Direzione generale agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- La Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC.COOP. definitivamente le risorse;
- La Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 -Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia Romagna versione 11.1

- Le Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER - Delibera Num.830 del 31/05/2021;
- La Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- La Determinazione n. 813 del 19/01/2022 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato".
- La Delibera del CDA del GAL n° 136 del 26/01/2022 che approva il testo del presente Avviso pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale NuTel del 11/02/2022 prot. 11/03/2022.0255480.u.
- Delibera del CDA del GAL n° 139 del 30/03/2022 che definisce date di pubblicazione e scadenza del bando.

Richiamata la delibera del CDA n.147 del 27/09/2022 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 21/10/2022.

Richiamata la delibera del CDA n° 154 del 21/02/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° 14 della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP n. B92H23001130009**,

COMUNICA

- 1. di concedere a IMPRESA INDIVIDUALE GLI ORTI DEL MULINO DI GIAMBI GIULIO (CUAA) con sede legale in 41022, FIUMALBO (MO), un importo massimo di spesa di € 6.107,00 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 6.107,00 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
- 2. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia - Tipo di operazione 4.4.02**

- "Prevenzione dei danni da fauna" a quanto riportato nella presente lettera di concessione e in particolare:

A) Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di notifica della presente concessione del sostegno non superiore a 12 mesi. **Non sono previste proroghe a detti termini.**

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro il **02 marzo 2024**, data ultima fissata dal GAL per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà terminare i lavori e presentare specifica domanda di pagamento al Settore agricoltura caccia e pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al punto 15.1 del bando.

Al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare correttamente realizzati, nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi; Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario del contributo.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare nel campo della descrizione il Codice Unico di Progetto (CUP) sopra menzionato oppure la dicitura equipollente "PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO A.1.4 domanda n°.....". In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata documentazione fotografica nel caso di recinzioni fisse che comportino opere non ispezionabili;
- copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui le opere sono state eseguite (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
- layout nel caso di dispositivi mobili;
- nel caso di interventi che comportino la richiesta di specifiche autorizzazioni estremi dei permessi e di eventuali titoli autorizzativi di competenza di altri enti e di eventuali titoli di conformità conseguenti;
- copia dei giustificativi di spesa. Nel rispetto di quanto disposto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate

dal D.M.14786 del 13/01/2021 saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);

- copia dei documenti di trasporto;
- copia estratti conto bancari;
- eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione.

Inoltre si specifica che sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG).

6

La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda. Il Settore agricoltura caccia e pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

C) **Varianti**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso. Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto e deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione ed eventuale altra documentazione necessaria per la valutazione della variante richiesta.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del PI.

D) **Obblighi del beneficiario.**

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, i beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1630/2016 del 7 ottobre 2016 sono disciplinate le modalità di adempimento degli obblighi informativi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

In ordine agli interventi, i beneficiari devono garantire la posa in opera, la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo.

PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- Si ricorda che come prescritto dal bando in ALLEGATO 1 - "*Caratteristiche tecniche e modalità di applicazione dei metodi di prevenzione usati più comunemente per la difesa degli allevamenti o delle produzioni agricole*", per tutti i metodi di prevenzione adottati, indipendentemente dalla tipologia e dalla coltura da proteggere, le ditte fornitrici devono garantire:

- La conformità secondo specifiche norme di legge, qualora previste (non richiesta per rete metallica, shelter, dissuasori visivi ecc.);
- Il rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone, riferito in maniera specifica alla prevenzione elettrificata;
- L'idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione, nel caso le caratteristiche non siano già specificate nel bando.

La documentazione comprovante la conformità dei dispositivi dovrà essere messa a disposizione dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda di pagamento e durante i controlli in loco previsti al par.13 del bando.

E) Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 4 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 16.1 del bando per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo e dall'Allegato n. 6 al bando;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente
- f) bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- g) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura". Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014. Le riduzioni di cui al punto del bando 15.1 del bando si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) **Vincoli di destinazione**

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

G) **Controlli**

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014. Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.01 - Tipo di operazione 4.4.02 - "Prevenzione dei danni da fauna - Edizione 2022"

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano -direzione@galmodenareggio.it

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) 1305/2013
Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader**

**Bando Azione A.1.4
"PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA "**

BENEFICIARIO

GLI ORTI DEL MULINO DI GIAMBI GIULIO

CUAA:

DOMANDA N.

5518805

**PROT.
AGREA N.**

AGOPR/2022/0003179

Piano investimenti		Spesa richiesta	Spesa ammessa	% contr.	Importo contribuito
1	RECINZIONI ELETTRICHE PER DIFESA PRODUZIONI VEGETALI	€ 6.107,00	€ 6.107,00	100%	€ 6.107,00
		€ 6.107,00	€ 6.107,00		€ 6.107,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			PUNTEGGIO ASSEGNATO		
Criteri riferiti alla localizzazione dell'intervento			13		
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			13		